





# Dieci cose che ho imparato facendo lezione a distanza all'università

#### Massimiliano Barolo

CAPE-Lab – Computer-Aided Process Engineering Laboratory
Dipartimento di Ingegneria Industriale
Università di Padova

max.barolo@unipd.it

## Uno spazio per le vostre riflessioni

La lavagna digitale Padlet





password: unibo

## Da dove veniamo



## **Premesse**

#### La formazione accademica nel XXI secolo Prigionieri della tradizione?



- « Society, economy, technology and careers have all changed dramatically (in the last century).
   But though academics pride themselves on their intellectual creativity, universities have changed less than business, the military or the practice of religion (...) »
- « (...) the **core model** for undergraduate education is pretty much the same. »



prof. Craig Calhoun

#### Il nostro modello di didattica





Hic et nunc

Enrico di Germania insegna all'Università di Bologna

Lorenzo de Voltolina (~1350). Liber ethicorum des Henricus de Alemannia

## Replicare il modello



 «People tend to teach like they have been taught and can be **resistant to shifting** teaching methodology.»

 «Instructors also tend to overrely on teaching methods they prefer personally, which means they are missing opportunities to **reach all learners** who may prefer to learn in different ways.»



## L'esperienza della pandemia

Niente di buono da portare a casa?



## 10 cose che ho imparato



Il fatto che io, da studente, non abbia mai

sperimentato personalmente forme di didattica

a distanza, non significa necessariamente che

queste non possano essere efficaci per

l'apprendimento.



 Parlare in presenza di fronte a un gruppo di studenti e di studentesse mi dà piacere e sicurezza, mi motiva e mi mette a mio agio.

Non è però detto che sia sempre vero anche il viceversa: gli studenti e le studentesse potrebbero avere meno bisogno di vedere me di quanto ne abbia io di vedere loro.



 Per molti insegnamenti, oggi la frequenza delle lezioni non è obbligatoria.

Devo allora ammettere anche che, per questi insegnamenti, già ora la lezione in presenza non è

l'unico modo attraverso il quale l'apprendimento può realizzarsi.



 lo stesso, che ho scelto di fare dello studio il mio lavoro, da tempo utilizzo con efficacia il lavoro

agile.

Devo allora ammettere che - con la stessa efficacia

possa esistere anche lo studio agile.



 Per motivare la presenza delle studentesse e degli studenti a una mia lezione, la lezione deve aggiungere

valore a quello della trasmissione di contenuti.

Il valore aggiunto non è la mia presenza fisica, né la loro, né l'aula, né la lavagna, né il computer; è invece la loro partecipazione attiva alla lezione.

### Lezione n°6 Corollario



 Se, nella lezione che intendo proporre, non è previsto che le studentesse e gli studenti partecipino

attivamente, allora non è così indispensabile che siano

presenti fisicamente (e nemmeno in remoto sincrono):

potranno ascoltare la mia lezione registrata quando farà loro più comodo.



Per insegnare a distanza un certo argomento,

devo preparare la lezione in modo diverso

rispetto a quello che impiegherei se facessi

lezione in presenza.

Non ci sono (ancora) del tutto abituato, e quindi mi costa più fatica.



Alcune studentesse e studenti sono meno

imbarazzati nell'intervenire durante una lezione,

quando si sentono "protetti" da uno schermo.



Devo avere maggior rispetto del tempo degli studenti e delle studentesse, in particolar modo se pendolari.
 Se in una giornata devono partecipare soltanto alla mia lezione, o magari alla mia e a un'altra, non è molto rispettoso costringerli ad ore di viaggio per venirmi ad ascoltare: organizzerò quindi a distanza quella lezione.

Questo renderà la loro giornata meno gravosa, darà loro maggior tempo per studiare, farà risparmiare denaro a loro e alle loro famiglie, e contribuirà anche a ridurre il traffico e le emissioni inquinanti.



 Qualche lezione a distanza contribuirà a formare le studentesse e gli studenti all'uso delle tecnologie digitali.

Le abilità che acquisiranno ritorneranno utili al Paese, perché essi stessi, nell'ambito della propria futura vita professionale, saranno in grado di rendere più agili i processi organizzativi del mondo dell'industria, dei servizi e della pubblica amministrazione.

## Commenti? Reazioni?





password: unibo